



**Informativa privacy ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 "Gdpr"
e del DLgs.196/2003 come aggiornato dal DLgs.101/2018**

[aggiornamento 2026]

Riguardo al trattamento/i: Personale - Segnalazione condotte illecite (whistleblowing)

Titolare, base giuridica, luogo e modalità del trattamento

- **Titolare del trattamento**

Titolare del Trattamento è la Camera di commercio di Pordenone-Udine, sede a Udine in via Morpurgo 4 e sede secondaria a Pordenone in Corso Vittorio Emanuele II 47, telefono a Udine è 0432 273 111 e a Pordenone è 0434 381 208. Casella Pec cciaa@pec.pnud.camcom.it.

La Camera di commercio di Pordenone-Udine è un Ente pubblico che svolge le sue attività in base alla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e alle altre disposizioni normative riguardanti i suoi compiti, funzioni e fini istituzionali di interesse pubblico (Art. 1, comma 1, legge. cit.). Vi sono - inoltre - alcune funzioni espressamente delegate dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile all'indirizzo Pec/PecQ rdp@pec.pnud.camcom.it.

- **Base giuridica del trattamento**

Le basi giuridiche del trattamento, per le finalità di seguito indicate, sono rappresentate:

a. per i dati personali ordinari, Gdpr art.6 co.1 lett.c in quanto adempimento di obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, Gdpr art.6 co.1 lett.e poiché adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla legge alle Camere di commercio; per i dati particolari; per i dati particolari, dall'art. 9, par. 2, lett. b) e g), del Gdpr, in connessione con l'art. 2-sexies, comma 2, lett. dd), del DLgs. 196/2003; per i dati personali relativi a condanne penali e misure di sicurezza, dall'art. 2-octies, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 196/2003;

b. dal consenso espresso del segnalante, esclusivamente ai fini della conoscibilità della segnalazione ove la stessa sia necessaria alla difesa dell'incolpato, anche nel procedimento disciplinare (DLgs. 24/2023 art.12 commi 2 e 5).

- **Luogo del trattamento dei dati e destinatari dei dati raccolti**

Presso le sedi camerali e gli eventuali Responsabili del Trattamento

- **Modalità del trattamento**

I dati personali, vengono acquisiti attraverso il "canale interno" realizzato mediante piattaforma <https://pnudcamcom.segnalazioni.net/> accessibile anche dal sito istituzionale www.pnud.camcom.it. Concernono, nell'interesse pubblico ed all'integrità della Pubblica amministrazione, presunte condotte illecite delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con la Camera di commercio. I motivi che hanno indotto la segnalazione sono irrilevanti ai fini della protezione del segnalante.

Categorie di soggetti che potrebbero venire a conoscenza dei dati personali trattati

I dati personali vengono trattati da dipendenti o collaboratori designati ai sensi del DLgs.196/2003 art.2-quaterdecies debitamente formati e responsabilizzati.



Tipi di dati raccolti e finalità dei trattamenti

I dati personali trattati sono, di regola, dati comuni (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.), nonché dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui al Gdpr art.9) e dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui al Gdpr art.10).

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. acquisizione delle segnalazioni di illeciti riguardanti disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (DLgs.24/2023 art.1 e art.2 co.1 lett.a);
- b. istruttoria delle segnalazioni volta a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite;
- c. effettuazione delle comunicazioni previste dalla legge (DLgs.24/2023 art.5 co.1 lettere da a) a d)
- d. protezione dei soggetti che presentano le segnalazioni ed agli altri soggetti tutelati, secondo quanto disposto dal DLgs.24/2023.

I dati personali sono contenuti nella segnalazione e negli eventuali atti e documenti a questa allegati e possono riferirsi:

- a. allo stesso interessato (segnalante) che presenta la segnalazione;
- b. alle persone fisiche cui si ascrive il presunto comportamento illecito oggetto della segnalazione e/o ulteriori persone fisiche comunque menzionate nella segnalazione o delle quali si possa evincere l'identità;
- c. ad altri soggetti quali il “facilitatore”, ossia la persona fisica, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo, che assiste il segnalante

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Periodo di conservazione

I dati raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Nel caso di contenzioso o di segnalazione all'Autorità giudiziaria, ad Anac e/o alla Corte dei Conti, il trattamento potrà essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge. Tempi di conservazione conformi a norme e Massimario di Selezione e Scarto adottato dalla Camera di Commercio.

Diritti degli interessati

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR.

In particolare è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano (diritto di accesso);
- conoscerne l'origine;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- avere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;



- la revoca del consenso ove previsto;
- nei casi di trattamento basato su consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i suoi dati forniti al titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo (che per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali), ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

[Fine documento - Documento redatto su modello di Unioncamere]